Circ. n. 15

Margherita di Savoia,08/09/2026

Ai Docenti della scuola dell'Infanzia
Ai Collaboratori Scolastici
Ai Genitori degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia
I.C. "Papa Giovanni XXIII-Pascoli"
Al Sito Web

Oggetto: **Assistenza ai bambini nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale**.

Da 1 maggio 2024, ovvero con l'entrata in vigore del nuovo contratto CCNL 2019 - 2021, tutti i collaboratori scolastici sono tenuti all' assistenza agli alunni nell' uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. E' quanto scritto, nero su bianco, nella nuova tabella A dei profili di area.

"*Il collaboratore scolastico esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro,* ***attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica****. È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.* ***Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47****."*

I collaboratori scolastici, quindi, sono tenuti al cambio del pannolino anche se non hanno mai ricevuto per tale mansione né una formazione specifica né un compenso a ciò finalizzato". Il riferimento, però, resta circoscritto, agli alunni con disabilità.

Per gli alunni normodotati, la normativa, pur ammettendo la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia anche ad alunni non ancora spannolinati, fa appello al "**buon senso**" delle famiglie e rimanda la decisione al regolamento scolastico.

I collaboratori scolastici, infatti, sono figure preziose di supporto alla sicurezza degli spazi all'interno dei quali i propri figli si trovano a vivere. Sottrarre questa figura per tempi lunghi, perché numerosi sono i bimbi che devono essere assistiti, comporta un notevole abbassamento della soglia di sorveglianza, con l'aumento del rischio di farsi male per gli alunni.

Essendo prioritaria la sicurezza, in previsione di un aggiornamento del regolamento scolastico, tale tipo di assistenza sarà intanto garantito agli alunni DVA e solo su effettiva disponibilità dei collaboratori anche agli alunni normodotati.

Pertanto, si invitano i genitori ad attivarsi per tempo, ovvero prima dell'inizio della frequenza della scuola dell'Infanzia e/o nelle prime settimane della stessa, perché i propri figli raggiungano il prima possibile il controllo sfinterico e, quindi, la piena autonomia nella gestione dei bisogni fisiologici. In casi estremi e sempre relativamente ad alunni normodotati, si richiede la collaborazione della famiglia, per limitare l'assenza dalle postazioni di controllo del personale ATA.

In tutti i casi, bisognerà sempre fare formale richiesta, autorizzando i collaboratori al cambio, sia nel passaggio da un ordine all'altro di scuola, sia in casi del tutto nuovi e particolari. Si invitano, inoltre, i genitori a predisporre sempre un cambio nello zainetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Margherita Di Pumpo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
(Originale con firma autografa agli atti della scuola)